

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi Onlus – via N. Sauro, 5 – 23862 Civate (LC)	PROCEDURA PER LA SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA E STRATEGIE VACCINALI
PROCEDURA COD:PR RSA041 010 all. 12	Rev. 10 del 04-01-2022 approvata dal Presidente il 05-01-2022

Istruzioni operative per celebrazione funzioni religiose e distribuzione Eucaristia in periodo Covid e periodi epidemici/pandemici per malattie infettive ad elevata mortalità.

In presenza di epidemie/pandemie con la necessità di ridurre al minimo i contatti fisici tra individui, monitorare l'ingresso di persone estranee alla RSA, evitare assembramenti di persone, volendo mantenere un espresso desiderio degli ospiti in particolare quello di accostarsi all'Eucaristia almeno una volta alla settimana e se possibile assistere a funzioni religiose, si stabiliscono le seguenti modalità operative:

Celebrazione di funzioni Religiose

All'interno del complesso della RSA Casa del Cieco vi è compresa la **Chiesa di San Calocero con annessa Cripta: nel periodo epidemico/pandemico deve essere chiusa al pubblico esterno.**

Le funzioni religiose possono essere svolte con presenza di ospiti solo in assenza di focolai interni alla RSA. Essendo gli ospiti autonomi conviventi possono evitare di indossare le mascherine mantenendo però il distanziamento. Il personale di servizio deve indossare la mascherina stabilita in base al periodo.

All'ingresso deve essere posizionato dispenser di Alcolgel

La chiesa/crypta può essere adibita a celebrazioni di funzioni religiose da parte degli ospiti della RSA che vi si possono recare in autonomia: **i posti a sedere devono essere distanziati di almeno un metro e appositamente indicati su panche o sedie.** Dopo ogni funzione con presenza di ospiti, l'ambiente sarà da sanificare con appositi disinfettanti/detergenti in particolare avendo cura di disinfettare dove sono posizionate le mani

L'accesso degli ospiti deve ovviamente essere concesso da parte dei sanitari in relazione al loro stato di salute e non devono essere in una condizione di isolamento o quarantena o affetti da sintomi sospetti per patologia infettiva in divenire.

Personale religioso: Suore e Cappellani residenti in RSA sono equiparabili al personale in servizio pertanto prima di accedere ai reparti devono attenersi alle regole di non essere affetti da sintomi sospetti per patologie infettive e misurazione della temperatura documentandola su apposito registro verificabile anche in assenza di personale di segreteria; indossare mascherina e attenersi all'igiene delle mani. Se durante attività in RSA dovesse comparire febbre o malessere deve seguire le indicazioni dell'apposita procedura stabilita nei vari decreti regionali e ministeriali.

Qualora le funzioni religiose siano celebrate da **sacerdote esterno** alla struttura, il celebrante dovrà essere sottoposto nell'area triage a misurazione di temperatura e sottoscrivere l'autocertificazione su apposito modulo a cura del personale di segreteria o delle Suore residenti. Non può accedere alla RSA se presenta sintomi sospetti o febbre all'ingresso della portineria. Deve entrare da percorsi stabiliti per ogni persona esterna, indossare la mascherina in ogni momento del percorso all'interno della struttura (la può togliere esclusivamente durante la celebrazione del rito), lavare le mani o sanificarle con Alcolgel, distribuire la Eucaristia esclusivamente sulle mani degli ospiti. Il sacerdote esterno alla RSA **non può accedere ai reparti di degenza** salvo eccezionali permessi del Medico Responsabile.

Distribuzione della Eucaristia

Da parte degli ospiti è maggiormente sentita l'esigenza di ricevere almeno settimanalmente l'Eucaristia.

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi Onlus – via N. Sauro, 5 – 23862 Civate (LC)	PROCEDURA PER LA SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA E STRATEGIE VACCINALI
PROCEDURA COD:PR RSA041 010 all. 12	Rev. 10 del 04-01-2022 approvata dal Presidente il 05-01-2022

La distribuzione all'interno dei reparti è consentita esclusivamente da parte del personale religioso residente (Suore o Cappellano) o da **ministri dell'eucarestia appositamente incaricati** dal referente covid con le seguenti modalità:

Il personale religioso, prima di accedere ai reparti devono attenersi alle regole di non essere affetti da sintomi sospetti per patologie infettive e misurazione della temperatura documentandola su apposito registro verificabile anche in assenza di personale di segreteria; indossare mascherina e attenersi all'igiene delle mani.

Portando un numero di particole sufficienti in apposito **contenitore chiuso**, distribuiscono la Eucaristia ad ogni singolo ospite debitamente distanziato dagli altri depositando la particola sulle mani di coloro che sono in grado di portarla alla bocca da soli.

Il contenitore delle particole va richiuso dopo ogni estrazione di una singola particola per evitare imbrattamenti delle particole rimanenti.

Per gli ospiti che non sono in grado di portare la particola alla bocca, il personale potrà darlo direttamente in bocca lavando accuratamente le mani dopo ogni somministrazione.

L'Eucaristia **non può essere distribuita nelle aree di isolamento e quarantena** o in presenza di focolai interni alla RSA non essendo il personale religioso equiparabile al personale di assistenza dedicato a pazienti infetti o sospetti salvo eccezionali permessi da parte del medico responsabile debitamente circoscritti e documentati.

Motivi delle variazioni della procedura

A partire dal 27/10/2020 in concomitanza col periodo epidemico con risalita dei casi di contagio sul territorio viene decisa la sospensione della possibilità di accesso anche al sacerdote e concordata la celebrazione di un rito religioso il mercoledì pomeriggio con la presenza del Diacono nella persona del Direttore della RSA De Capitani Roberto.

La raccolta di adesioni da parte degli ospiti alla partecipazione a riti religiosi è stata decisamente elevata (7 su 12 al Chiostro, 7/18 al Protetto, 12/17 al primo piano, 15/19 al secondo piano) pertanto si è deciso di effettuare una sola celebrazione settimanale coinvolgendo un solo reparto per volta trasferendo gli ospiti interessati in refettorio. In alternativa anche nei singoli reparti nei singoli salottini con ospiti correttamente distanziati evitando così il trasferimento di un numero elevato di persone.

In Avvento si valuterà la possibilità di celebrare almeno una messa per reparto.

14/12/2020 - Su iniziativa del Parroco che ripropone la celebrazione della Messa in periodo natalizio, viene decisa la celebrazione di una Messa per salottino di reparto e Chiostro da parte del sacerdote in orari definiti, della durata di 30-40 minuti sulla scorta di esperienza fatta col Direttore in reparto. Ovvie da parte del sacerdote misure di precauzione soprariportate prima di accedere ai reparti.

10/02/2021- In periodo di Quaresima viene ripresa la stessa modalità di celebrazione delle messe nei reparti da parte del Parroco, pertanto si propone la vaccinazione anti Covid del parroco di Civate quale assistente religioso in RSA

12-05-2021 -In seguito alla direttiva del Ministro della Salute del 8-5-2021 e della riduzione del numero di casi sul territorio, viene consentito l'ingresso nei reparti anche del Ministro Straordinario della Eucarestia nominato dal Parroco, con certificato vaccinale valido a partire dal 30-05-2021 previo solito triage all'ingresso della RSA.

24-09-2021 - A partire dal 10/10/2021 a norma del DL 10/09/2021 n 122 art 2 comma 1, tutti coloro che a qualsiasi titolo svolgono la propria attività all'interno della RSA dovranno avere l'obbligo vaccinale previsto dall'art.4 comma 1 della LG 28/05/2021 n 76.